

Rapporto

numero

6384 R

data

16 novembre 2010

Dipartimento

ISTITUZIONI

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze
sulla mozione del 24 giugno 2010 presentata da Giorgio Galusero, Jvan
Weber e cofirmatari "La Polizia scientifica deve rimanere nello stabile
Swisscom di Giubiasco"**

(v. messaggio 13 luglio 2010 n. 6384)

1. LA MOZIONE

In data 24 giugno 2010, è stata presentata dai deputati Giorgio Galusero, Jvan Weber e cofirmatari una mozione finalizzata al mantenimento in forma definitiva della Polizia scientifica presso lo stabile Swisscom di Giubiasco.

I deputati giustificano questa loro proposta, reputando detta sede più idonea e funzionale rispetto a quella prevista dal Consiglio di Stato presso l'ex Arsenale di Bellinzona. Essi propongono di modificare la progettazione dello stabile del Comando per permetterne l'insediamento della centrale operativa.

2. IL CONSIGLIO DI STATO

Con messaggio 6384 del 13 luglio 2010, il Consiglio di Stato, dopo approfondito esame di detta mozione, conclude invitando a respingerla.

Le motivazioni addotte dal Governo corrispondono in sostanza a quelle già espresse nel suo precedente messaggio 6007 A bis, inerente alla progettazione e alla costruzione della nuova sede della Polizia, approvato dal Gran Consiglio nella sua seduta del 20 aprile 2009.

Esso ritiene opportuno edificare gli spazi ed i servizi in oggetto su di un unico sedime a Bellinzona. L'inizio del cantiere è previsto per maggio 2011, rispettando il piano dei lavori programmato.

La sede presso lo stabile Swisscom di Giubiasco è provvisoria e gli investimenti effettuati sono stati di conseguenza limitati al minimo necessario.

3. L'ESAME COMMISSIONALE

La Commissione ha sentito i mozionanti, i rappresentanti del Consiglio di Stato e i funzionari competenti.

Durante questi incontri, si è preso in particolare atto delle trattative tra il Dipartimento competente e la Confederazione e della relativa lettera di intenti per dotare le Guardie di

confine e la Polizia cantonale di una centrale di condotta comune sul sedime dell'ex-Arsenale di Bellinzona.

L'obiettivo è anche quello di insediare in detta struttura le Polizie comunali, il 144 e i pompieri. Si prevede in effetti di costruire uno stabile predisposto per accogliere progressivamente tutti gli enti di primo soccorso.

Appare soprattutto opportuno non perdere l'occasione della collaborazione con la Confederazione che contribuirà in modo importante alla copertura dei costi della Centrale di condotta nella misura del 50%.

Alla luce anche di questa importante evoluzione della struttura prevista presso l'ex-Arsenale, la Commissione condivide la posizione del Consiglio di Stato e il piano dei lavori da esso programmato.

Il terreno permette ampiamente di ospitare la Polizia scientifica, la Centrale di condotta comune ed altri servizi di primo intervento. E questo grazie in particolare ad un concetto di costruzione a carattere modulare.

La Commissione ha dovuto inoltre tenere ben presenti le esigenze del DECS che nello stabile Swisscom di Giubiasco ha già insediato propri servizi formativi e prevede di insediarne di ulteriori, quali quelli destinati ai corsi interaziendali e di formazione continua. E questo rispondendo a richieste espresse dal mondo del lavoro.

L'occupazione della Polizia scientifica presso lo stabile Swisscom era da considerare transitoria anche da parte dello stesso DECS, come risulta dal messaggio 6287 del 20 ottobre 2009. In effetti le restrizioni dovute alla presenza provvisoria della Polizia scientifica in detto stabile hanno costretto il DECS a soluzioni a breve termine non ottimali.

4. CONCLUSIONE

La Commissione riconosce ai mozionanti di avere permesso un riesame ulteriore della questione con un' importante attualizzazione riferita in particolare all'accordo con la Confederazione per la Centrale di condotta delle Guardie di confine.

Essa invita ad approvare il messaggio del Consiglio di Stato.

Per la Commissione gestione e finanze:

Fabio Bacchetta-Cattori ed Edo Bobbià, relatori
Beltraminelli - Bertoli - Brivio - Celio - Chiesa -
Foletti (con riserva) - Ghisletta R. - Gobbi N. (con riserva) -
Jelmini - Lurati - Merlini - Orelli Vassere - Regazzi - Vitta